

NOTIZIARIO ILE



Flash on line

La voce
dell'Ispettorato Salesiano
Lombardo Emiliano

"Vi voglio felici nel tempo e nell'eternità" (Don Bosco)

Anno V - n. 7 - 29 marzo 2011

FORLI' - CFP – Progetto Antidispersione



Il progetto "ANTIDISPERSIONE" nasce con l'intento di far acquisire, potenziare e consolidare quegli apprendimenti legati ai differenti assi culturali di riferimento, vale a dire Linguistico, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico Sociale, proponendo attività che



facciano leva su reali risorse ed interessi degli allievi. Il perseguimento di tale ambizioso obiettivo ha richiesto una progettazione molto attenta che tenesse in considerazione in primissima istanza le conoscenze, le abilità e le competenze in ingresso e le effettive necessità formative degli allievi, nonché delle loro più spontanee attitudini.

A questo scopo, nella prima settimana di novembre tutti gli studenti del primo anno hanno sostenuto i test "Invalsi" per italiano, matematica e scienze e un test creato ad hoc per inglese e storia. Alla luce dei risultati ottenuti, sono stati formati 5 gruppi composti da circa 10/12 studenti con l'obiettivo in alcuni casi di far acquisire, e in altri di potenziare le abilità in ingresso degli allievi stessi. Nello specifico, i gruppi di lavoro sono i seguenti:

- Alfabetizzazione gruppo A
- Alfabetizzazione gruppo B
- Gruppo Storico Sociale
- Gruppo Scientifico Tecnologico
- Gruppo Redazione della Rivista del centro

A seguito della correzione e della suddivisione degli allievi in gruppi, sono state contattate le famiglie alle quali è stato presentato in una riunione plenaria attraverso un Power Point tutto l'impianto del progetto che prevede non solo il mero svolgimento delle lezioni in aula o in laboratorio, ma anche momenti di integrazione e condivisione della pausa pranzo che riteniamo importanti tanto quanto le attività scolastiche vere e proprie. Come ci insegna la filosofia educativa salesiana, il gioco e la vicinanza dell'educatore con l'allievo durante i momenti fuori dalle strette mura scolastiche hanno una rilevanza estrema in quella che noi definiamo Alleanza e Accoglienza educativa.

Il progetto ha una durata totale di 225 ore. Ogni gruppo ha a disposizione 45 ore suddivise in 15 incontri pomeridiani, tendenzialmente di martedì dalle 14.30 alle 17.30 a partire dal 14/12/2010 fino al 12/04/2011, durante le quali il docente svolgerà attività diverse rispetto a quelle previste per la normale lezione mattutina. Pur lavorando sulle competenze richieste dagli assi di riferimento, il docente si concentrerà su attività meno teoriche atte a far leva sul carattere di praticità tipico della formazione professionale. La caratteristica vincente di questo tipo di attività è la possibilità per gli allievi di tradurre in un risultato immediato le attività di aula favorendo gli apprendimenti sia pratici sia teorici.



La filosofia dell'iniziativa è infatti quella del *learning by doing* e punta alla trasversalità delle materie rendendo il lavoro "grupuale", un modo per ottenere quel successo formativo che eviti la dispersione e la tentazione dell'abbandono e del disagio. Più in generale e analizzando tutto il



piano del progetto, si può dire che l'intervento si connota come un'azione che assume diverse caratteristiche, come quelle di consentire con una metodologia nuova il raggiungimento degli obiettivi curricolari del corso, di porre in atto azioni volte al coinvolgimento degli allievi nelle attività didattiche, di coinvolgere i giovani con diverse attività che possano far leva sui loro interessi, di favorire e potenziare la motivazione, di coinvolgere le famiglie nel percorso progettato.

Ciò richiede l'attuazione di un impianto pedagogico-didattico nel quale conoscenze, azioni e comportamenti sono intrecciati per promuovere lo sviluppo delle capacità del giovane, che diviene protagonista della costruzione del proprio apprendimento anche mediante la valorizzazione dei caratteri tipici dell'esperienza: empatia, comunicazione, coinvolgimento, operatività.